



Comune di  
**Silius**

## Carta dei Servizi Sociali



Per Informazioni

Ufficio Servizi Sociali

Via Aldo Moro, 14 Silius Tel: 070 9599003

 [servizisociali@comune.silius.a.it](mailto:servizisociali@comune.silius.a.it)

 [servizisociali@pec.comune.silius.c.a.it](mailto:servizisociali@pec.comune.silius.c.a.it)

## Indice

COSA È LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
PRINCIPI E VALORI DEI SERVIZI SOCIALI.....	5
GLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE.....	6
STRUTTURA DELLA CARTA DEI SERVIZI.....	6
SERVIZIO SOCIALE DI BASE E SEGRETARIATO SOCIALE.....	7
<b>AREA ANZIANI E DISABILI</b>	
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.....	9
INSERIMENTI IN COMUNITÀ INTEGRATE.....	11
INSERIMENTO IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI.....	12
PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA".....	13
PROGRAMMA REGIONALE "MI PRENDO CURA".....	15
PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE .....	16
PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO LEGGE 162/98 .....	17
CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE SOFFERENTI MENTALI .....	18
CONTRIBUTI IN FAVORE DEI NEFROPATICI .....	20
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE .....	21
CONTRIBUTI IN FAVORE DI TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI .....	22
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A TRAPIANTO ORGANO SOLIDO .....	23
INDENNITÀ REGIONALE FIBROMIALGIA (IRF).....	24
CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI .....	25
<b>AREA FAMIGLIA E MINORI</b>	
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE.....	28
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA PER MINORI.....	29
ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE TERRITORIALE .....	30
AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI .....	31
ACCOGLIENZA DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI.....	32
ASSEGNO DI NATALITA' .....	33
<b>AREA DISAGIO SOCIO ECONOMICO</b>	
CONTRIBUTI ECONOMICI.....	35
PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIO - LAVORATIVO .....	36
INSERIMENTO LAVORATIVO SOGGETTI SVANTAGGIATI .....	37
REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - REIS.....	38
CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE.....	39
BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO.....	40
<b>UFFICIO DI PIANO</b>	
UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO PLUS "SARRABUS -GERREI".....	42

## COSA È LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La Carta dei Servizi Sociali è stata introdotta nella Pubblica Amministrazione nel Gennaio 1994 con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM 27 Gennaio 1994) e ha trovato nella Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000 art. 13) ulteriore conferma quale strumento privilegiato per tutelare i Cittadini che si rivolgono ai Servizi Sociali.

La Carta dei Servizi Sociali è il documento con cui il Comune di Silius si impegna formalmente:

- A fornire la descrizione dei servizi del settore socio-assistenziale comunale rivolti ai Cittadini e le informazioni per accedervi;
- a garantire e migliorare la qualità dei servizi erogati;
- ad avvicinare, e quindi a far partecipare la Persona all'attività amministrativa;
- a tutelare i diritti della Persona da possibili disservizi;
- a rendere trasparenti i tempi e le modalità di erogazione dei servizi.

Attesi gli scopi appena illustrati, la Carta dei Servizi deve essere intesa come uno strumento aperto, partecipativo e dinamico.

La Carta è costituita da due parti:

- nella prima parte sono indicati i principi generali ai quali si ispira;
- nella seconda parte sono presentati i servizi sociali erogati dal Comune, articolati per aree di intervento, con l'indicazione dei criteri di accesso e delle modalità di erogazione.

I principi a cui si ispira la Carta dei Servizi Sociali del Comune di Silius, derivano dai principi della Carta Costituzionale, dalle norme nazionali e regionali in materia di Politiche Sociali (Legge n.328/2000, L.R. n.23/2005) e dal Nuovo Codice Deontologico degli Assistenti Sociali, entrato in vigore il 01.06.2020, il quale ha sostituito i termini di "utente" e "cliente" con quello di "Persona".

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

#### **Costituzione Italiana:**

- Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Art. 38 Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto ad essere tutelati tramite i mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.

#### **Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"**

- Art.1 La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e

diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, incoerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

**D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, il quale ha recepito il Regolamento UE 2016/679**

**L.R.23\2005 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”.**

**Codice deontologico degli Assistenti Sociali:**

- Al **titolo II** Il Codice contiene i principi generali che orientano la professione degli Assistenti Sociali. In particolare:
- **Art. 5** L’assistente sociale fa propri i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Riconosce il valore, la dignità intrinseca e l’unicità di tutte le persone e ne promuove i diritti civili, politici, economici, sociali, culturali e ambientali così come previsti nelle disposizioni e nelle Convenzioni internazionali.
- **Art. 6** L’assistente sociale afferma i principi della difesa del bene comune, della giustizia e dell’equità sociale e, nel promuovere la cultura della sussidiarietà, della prevenzione e della salute, opera affinché le persone creino relazioni di reciprocità all’interno delle comunità alle quali appartengono.
- **Art. 7** L’assistente sociale riconosce il ruolo politico e sociale della professione e lo esercita agendo con o per conto della persona e delle comunità, entro i limiti dei principi etici della professione.
- **Art. 8** L’assistente sociale riconosce la centralità e l’unicità della persona in ogni intervento; considera ogni individuo anche dal punto di vista biologico, psicologico, sociale, culturale e spirituale, in rapporto al suo contesto di vita e di relazione.
- **Art. 9** L’assistente sociale svolge la propria azione professionale senza fare discriminazioni e riconoscendo le differenze di età, di genere, di stato civile, di orientamento e identità sessuale, di etnia, di cittadinanza, di religione, di condizione sociale e giuridica, di ideologia politica, di funzionamento psichico o fisico, di salute e qualsiasi altra differenza che caratterizzi la persona, i gruppi o le comunità. Consapevole delle proprie convinzioni e appartenenze personali, non esprime giudizi di valore sulla persona in base alle sue caratteristiche o orientamenti e non impone il proprio sistema di valori.
- **Art. 10** L’assistente sociale riconosce le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona, come luogo privilegiato di relazioni significative.
- **Art. 11** L’assistente sociale promuove opportunità per il miglioramento delle condizioni di vita della persona, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e delle loro diverse aggregazioni sociali; ne valorizza autonomia, soggettività e capacità di assunzione di responsabilità, sostenendole nell’uso delle risorse proprie e della società, per prevenire e affrontare situazioni di bisogno o di disagio e favorire processi di inclusione.
- **Art.12** L’assistente sociale, nell’esercizio della professione, previene e contrasta tutte le forme di violenza e di discriminazione.
- **Art.13** L’assistente sociale concorre alla produzione di modelli di sviluppo rispettosi dell’ambiente,

della sostenibilità ecologica e della sopravvivenza sociale, consapevole delle difficoltà nel rapporto tra l'essere umano e l'ambiente.

## **PRINCIPI E VALORI DEI SERVIZI SOCIALI**

### **Eguaglianza**

A parità di esigenze, i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutte le Persone senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

### **Principio di Sussidiarietà**

In base al principio di sussidiarietà le decisioni vengono prese dall'organo di governo più vicino ai cittadini (il Comune) e cioè da quello che è maggiormente in grado di interpretare i bisogni e le risorse della comunità territoriale di riferimento.

### **Principio di Universalità delle Prestazioni**

La legge definisce le politiche sociali come politiche universalistiche, rivolte alla generalità degli individui, senza alcun vincolo di appartenenza. Esse mirano ad accompagnare gli individui e le famiglie lungo l'intero percorso della vita, in particolare a sostenere le fragilità, rispondendo ai bisogni che sorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza (in relazione all'età, alla presenza di responsabilità familiari o all'esigenza di conciliare queste ultime con quelle lavorative), sostenendo e promuovendo le capacità individuali e le reti familiari.

### **Efficienza ed efficacia**

Le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile al fine di produrre i massimi risultati realizzabili in termini di benessere delle Persone e di gratificazione del personale.

### **Partecipazione**

La partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del Servizio, in stretta collaborazione con gli operatori dell'Ente locale, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento. La Persona ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, in possesso dell'Ente. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 241 del 1990. La Persona può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La Persona ha anche il diritto di sottoscrivere il progetto proposto. La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo, attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private di gruppi presenti sul territorio riconosciuti dall'Amministrazione Comunale.

### **Trasparenza**

Il Comune si impegna a rendere chiare, complete e comprensibili le comunicazioni ai cittadini e a facilitare l'accesso ai documenti ai sensi di legge.

### **Cortesìa e Disponibilità**

L'Amministrazione Comunale si impegna a far sì che il comportamento dei propri collaboratori sia ispirato a presupposti di correttezza, cortesia e disponibilità nel rapporto con le Persone, auspicando che l'atteggiamento

di queste ultime sia improntato ad un criterio di proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione la corretta erogazione del servizio.

### **Chiarezza e Identificabilità**

Gli operatori del servizio si impegnano, nei rapporti con le Persone, ad utilizzare in ogni occasione di comunicazione, sia verbale che scritta, un linguaggio semplificato e comprensibile ai destinatari, ponendo particolare cura alla spiegazione dei termini specialistici. Gli stessi operatori, in orario di ricevimento del pubblico, garantiscono alle Persone la loro agevole identificabilità.

### **GLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE**

Gli Uffici di Servizio Sociale sono costituiti da n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile del Servizio e da un Istruttore Amministrativo part time.

Gli Uffici si trovano all'interno del Comune di Silius, in Via Aldo Moro, n. 14.

Gli orari di apertura al pubblico sono pubblicizzati nel sito web del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.silius.ca.it>

### **STRUTTURA DELLA CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei Servizi Sociali è articolata in schede di facile lettura.

La scheda- tipo comprende, sul lato sinistro di ogni foglio alcune domande, che il cittadino si pone quando vuole ottenere informazioni per accedere ad un servizio o intervento, mentre sul lato destro sono inserite le risposte, sintetiche e chiare nell'indicare cosa fare, a chi rivolgersi e dove recarsi.

<b>Che cos'è?</b>	Breve descrizione del servizio
<b>A chi è rivolto</b>	Chi può richiedere il servizio
<b>Come fare</b>	Procedure da attuare per l'attivazione
<b>Modulistica e documenti</b>	Tutta la documentazione necessaria per l'attivazione del servizio
<b>Scadenze</b>	I termini per la presentazione dell'istanza
<b>A chi rivolgersi</b>	Indicazione della sede territoriale degli uffici
<b>Costi</b>	Indicazioni sull'eventuale contribuzione dei beneficiari ai costi del servizio
<b>Normativa di riferimento</b>	L'insieme di leggi, regolamenti e delibere, riferiti al procedimento trattato

## SERVIZIO SOCIALE DI BASE E SEGRETARIATO SOCIALE

<b>Che cos'è</b>	<p>Questa attività prevede colloqui con le Persone che si presentino spontaneamente presso gli uffici del servizio sociale o che chiedano un appuntamento.</p> <p>Mediante il segretariato sociale si forniscono alle Persone interessate informazioni precise sui loro diritti sociali e sulle modalità di esercizio degli stessi, sulla rete dei servizi e delle risorse disponibili nel territorio nonché sulle modalità di accesso e di fruizione.</p> <p>Tramite i colloqui di segretariato sociale è possibile stabilire la necessità o l'opportunità di una presa in carico della Persona e del suo nucleo familiare o l'invio ad altri servizi.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	A tutti i cittadini che ne facciano richiesta.
<b>Come fare</b>	Per richiedere l'intervento è necessario rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale negli orari di ricevimento del Pubblico o previo appuntamento telefonico.
<b>Modulistica e documenti</b>	Per l'accesso al servizio non è prevista una specifica modulistica. È previsto invece l'autorizzazione al trattamento dei dati personali sulla base del Regolamento UE 679/2016.
<b>Scadenze</b>	I Cittadini possono accedere agli Uffici in qualsiasi momento dell'anno rispettando i giorni e gli orari di ricevimento del Pubblico.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Il servizio è gratuito.
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li><li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio -assistenziali".</li><li>- Deliberazioni della Giunta Regionale, Deliberazioni della Giunta Comunale e Regolamenti comunali.</li></ul>



Comune di  
**Silius**

**Area Anziani**

**e**

**Disabili**



## SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

<b>Che cos'è</b>	<p>È un servizio, gestito, a livello d'Ambito, dall'Unione dei Comuni del Sarrabus, Ente gestore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS Sarrabus Gerrei, attraverso la forma dell'accreditamento. Il Servizio è rivolto ai cittadini o ai nuclei familiari in condizione di temporanea o permanente fragilità, per la presenza di persone anziane non autosufficienti, minori o adulti disabili, o che per esigenze contingenti si trovino in condizioni di non autonomia.</p> <p>Le persone possono usufruire, sulla base della valutazione fatta dal Servizio Sociale professionale, di un voucher o "buono sociale" per l'acquisto di un servizio di assistenza domiciliare DI BASE, il quale fornisce le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aiuto domestico, quale pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti;</li><li>- lavaggio, stenditura e stiratura indumenti e biancheria;</li><li>- preparazione pasti;</li><li>- disbrigo di pratiche e commissioni varie (acquisto generi alimentari, richiesta ricette, acquisto farmaci, pagamento bollette ecc.);</li><li>- accompagnamento presso uffici o strutture pubbliche e private.</li><li>- SOCIO SANITARIO (OSS)</li><li>- cura del domicilio;</li><li>- igiene quotidiana e /o settimanale della persona in ogni sua necessità;</li><li>- pratica di cure infermieristiche delegabili (somministrazione terapia orale, prevenzione e cura di piaghe da decubito, ecc.), non di esclusiva competenza infermieristica;</li><li>- somministrazione dei pasti (per via orale e/o parenterale per la parte non prettamente infermieristica); vestizione della persona allettata;</li><li>- operatività ausili e presidi.</li></ul> <p>Per i dettagli e la consultazione del Catalogo dei Fornitori accreditati si rimanda al seguente link: <a href="https://www.unionecomunisarrabus.info/R714/owns/Comunicati/Allegato%20Catalogo%20Soggetti%20Accreditati.pdf">https://www.unionecomunisarrabus.info/R714/owns/Comunicati/Allegato%20Catalogo%20Soggetti%20Accreditati.pdf</a></p>
<b>A chi è rivolto</b>	Persone in condizioni di limitata autosufficienza e famiglie con minori in condizioni di disagio sociale.
<b>Come fare</b>	<p>Per richiedere l'intervento è necessario rivolgersi al Servizio Sociale comunale e compilare l'apposita richiesta. All'istanza dovrà essere allegato l'A ISEE in corso di validità ed eventuale certificazione medica. La concessione del voucher è disposta dal Responsabile del Servizio Sociale, sulla base delle risorse disponibili, previa valutazione della situazione personale e familiare.</p> <p>Rilasciato il voucher, la Persona o il familiare referente potrà contattare il Fornitore scelto liberamente, tra quelli presenti nel Catalogo.</p>

<b>Modulistica e documenti</b>	Modulo di richiesta del servizio Attestazione ISEE Certificazione sanitaria Copia del documento d'identità in corso di validità della Persona in stato di bisogno e del richiedente
<b>Scadenze</b>	I Cittadini possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno. Non è prevista una scadenza.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	È prevista una contribuzione da parte dei beneficiari al costo del servizio, calcolata sulla base del valore dell'Attestazione ISEE, così come definito nel Regolamento d'Ambito. La quota dovrà essere versata direttamente al Fornitore del servizio, dietro rilascio di fattura.
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. n. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Servizio di assistenza Domiciliare, approvato dalla Conferenza di Servizi il 06/05/2008.</li> </ul>

## INSERIMENTI IN COMUNITÀ INTEGRATE

<b>Che cos'è</b>	È un intervento rivolto agli adulti e anziani che si trovano temporaneamente o definitivamente in condizione di parziale autosufficienza e che non possono permanere nel proprio domicilio, perché privi di rete parentale o in condizioni tali da necessitare di assistenza continuativa.
<b>A chi è rivolto</b>	Adulti e Anziani in condizioni di limitata autosufficienza.
<b>Come fare</b>	L' idoneità della Persona ad essere inserita in una Comunità Integrata è valutata dall'U.V.T. (Unità di Valutazione territoriale) competente per territorio.  Per richiedere l'inserimento in una Comunità Integrata è necessario rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale Comunale o, in alternativa, al PUA (Punto Unico di Accesso) della ASL competente per territorio, compilare la richiesta di valutazione da parte dell'U.V.T. (Unità di Valutazione territoriale), alla quale dovrà essere allegata tutta la documentazione sanitaria utile alla valutazione della situazione.
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo di richiesta U.V.T.</li> <li>- Redditi complessivi del nucleo</li> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Altra documentazione sanitaria eventualmente richiesta</li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità della Persona in stato di bisogno e del richiedente</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	I Cittadini possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno. Non è prevista una scadenza.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14 ASL: Distretto socio-sanitario Sarrabus Gerrei, Via Sardegna Muravera (SU)
<b>Costi</b>	Il costo è a carico della persona inserita, salvo diverse valutazioni fatte sulla base dei redditi complessivi del nucleo familiare
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. n. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Deliberazione di C.C n. 2 del 11/05/2015 – Allegato Regolamento comunale per l'accesso dell'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.</li> <li>- Art. 433 codice civile (Familiari obbligati agli alimenti)</li> </ul>

## INSERIMENTO IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

<b>Che cos'è</b>	<p>Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono strutture di ricovero temporaneo in regime di lungodegenza rivolte a persone non autosufficienti, affette da patologie cronicodegenerative o da patologie invalidanti, non assistibili a domicilio e bisognose di una riabilitazione di tipo globale.</p> <p>Le RSA forniscono ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale. In queste strutture lavorano diverse figure professionali, fra le quali operatori socio-sanitari e infermieri professionali, fisioterapisti, educatori-animatori, psicologi, geriatri e dietologi.</p> <p>Le RSA possono anche dotarsi di nuclei in grado di ospitare malati terminali. Nelle RSA è garantita, 24 ore su 24, l'assistenza medica, infermieristica e la fisioterapia.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	Persone non autosufficienti, affette da patologie cronicodegenerative o da patologie invalidanti, non assistibili a domicilio.
<b>Come fare</b>	<p>L'idoneità della Persona ad essere inserita in una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) è valutata dall'U.V.T. (Unità di Valutazione territoriale).</p> <p>Per richiedere l'inserimento in una Residenza Sanitaria Assistenziale è necessario rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale Comunale o, in alternativa al PUA (Punto Unico di Accesso) della ASL competente per territorio, compilare la richiesta di valutazione da parte dell'U.V.T. (Unità di Valutazione territoriale), alla quale dovrà essere allegata tutta la documentazione sanitaria utile alla valutazione della situazione.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo di richiesta U.V.T.</li> <li>- Redditi complessivi del nucleo</li> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Altra documentazione sanitaria eventualmente richiesta</li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità della Persona in stato di bisogno e del richiedente</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	I Cittadini possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno. Non è prevista una scadenza.
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</p> <p>ASL: Distretto socio-sanitario Sarrabus Gerrei, Via Sardegna, Muravera (SU)</p>
<b>Costi</b>	Il costo è a carico della persona inserita, salvo diverse valutazioni fatte sulla base dei redditi complessivi.
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Deliberazione di C.C n. 2 del 11/05/2015 – Allegato Regolamento comunale per l'accesso e l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.</li> <li>- Art. 433 codice civile (familiari obbligati agli alimenti).</li> </ul>

## PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"

Che cos'è	<p>La Deliberazione della G.R. n. 19/10 del 10/04/2020 ha previsto l'attivazione di un unico intervento che ricomprende al suo interno la misura "Ritornare a casa" e la misura "Interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima".</p> <p>L'intervento mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale in possesso di determinati requisiti. Obiettivo del programma è pertanto quello di favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave e gravissima non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato.</p>
A chi è rivolto	<p>Persone che necessitano di un livello assistenziale molto elevato e si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 inserite, o in procinto di esserlo, in strutture residenziali, in Centri Diurni Integrati o Centri Diurni a valenza socio riabilitativa, a seguito di valutazione in UVT, che hanno dovuto interrompere o non hanno potuto effettuare l'inserimento a causa dell'emergenza Covid (livello assistenziale Base A);</li> <li>- in condizione di disabilità gravissima beneficiarie dell'indennità di accompagnamento e con i requisiti previsti dalle linee guida (livello assistenziale Base B)</li> <li>- che a seguito di una malattia neoplastica si trovino nella fase terminale, clinicamente documentabile, della vita;</li> <li>- con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDRS con punteggio 5;</li> <li>- con patologie non reversibili (degenerative e non degenerative con altissimo grado di disabilità);</li> <li>- con patologie ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate sulla base della scala CIRS a 14 item, con indice di severità uguale o maggiore di 4 e con indice di comorbilità maggiore di 3) e con almeno altre due patologie, non concorrenti, oltre la principale.</li> </ul> <p>In base alla gravità delle condizioni sono previsti tre livelli assistenziali: 1°, 2° e 3°.</p> <p>Livello assistenziale "dimissioni protette" volto a favorire le dimissioni protette da un contesto sanitario (ospedaliero o similare) delle persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infrasessantacinquenni ad esse assimilabili non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, nella propria abitazione, ovvero, per le persone senza fissa dimora, in strutture di accoglienza.</p>
Come fare	<p>Per richiedere l'intervento è necessario rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale Comunale. Previo colloquio con l'Assistente Sociale, compilare la domanda di valutazione multidimensionale, alla quale dovrà essere allegata la documentazione sanitaria che sarà indicata durante i colloqui. Il Servizio Sociale Comunale provvede quindi all'inoltro della domanda all'Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS Sarrabus Gerrei (con sede a San Vito, in via Aldo Moro, n. 50), il quale, a sua volta, verificata la disponibilità finanziaria, la trasferisce al Distretto per la valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.</p>

	In caso di esito positivo da parte dell'U.V.T., l'Assistente Sociale provvederà a predisporre il progetto insieme alla ASL e ai familiari del beneficiario.
Modulistica e documenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta VM</li> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Scheda VMD - Valutazione multidimensionale</li> <li>- Relazione sanitaria</li> <li>- Altra documentazione sanitaria specialistica eventualmente richiesta in base alla patologia</li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità della Persona in stato di bisogno e del richiedente</li> </ul>
Scadenze	I Cittadini possono presentare domanda durante tutto l'anno, senza alcuna scadenza.
Sede degli uffici	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14 ASL: Distretto socio-sanitario Sarrabus Gerrei, Via Sardegna – Muravera
Costi	Non è prevista una contribuzione da parte dell'utenza, ma una decurtazione del finanziamento in base all'Attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Delibera della G.R. n. 19/10 del 10.04.2020</li> <li>- Delibera della G.R. n. 63/12 del 11.12.2020</li> <li>- Delibera della G.R. n. 35/51 del 22/11/2022 e Delibera della G.R. n. 38/76 del 21.12.2022 – Linee di indirizzo annualità 2023/2024</li> <li>- Delibera della G.R. n. 13/64 del 06/04/2023 e Delibera della G.R. n. 7/11 del 28/02/2023</li> <li>- Linee di indirizzo annualità 2023/2025</li> </ul>

## PROGRAMMA REGIONALE "MI PRENDO CURA"

<b>Che cos'è</b>	<p>Il programma regionale "Mi prendo cura", complementare alla misura "Ritornare a casa Plus", prevede un apporto economico per consentire alle persone con disabilità gravissime e alle loro famiglie di affrontare bisogni che non trovano risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali.</p> <p>Il contributo assegnato a ciascun beneficiario non potrà essere superiore a euro 2.000 una tantum per ciascuna annualità. Il contributo è integrato di ulteriori 1.000,00 € a favore dei beneficiari del medesimo programma affetti da Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e sclerosi, nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Il contributo viene concesso a rimborso delle somme spese per le seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e acquisizione di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;</li> <li>- acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa PLUS".</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Persone già beneficiarie di un Progetto "Ritornare a casa PLUS";</li> <li>- Persone che avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa PLUS" formalmente acquisita dall'Ambito PLUS di riferimento, siano in attesa dell'attivazione del programma da oltre trenta giorni.</li> </ul>
<b>Come fare</b>	Per richiedere la concessione del beneficio è necessario rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale Comunale.
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Documentazione attestante le spese sostenute per: <ul style="list-style-type: none"> <li>o acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e acquisizione di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;</li> <li>o acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa PLUS"</li> </ul> </li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità della Persona in stato di bisogno e del richiedente.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	I Cittadini possono presentare domanda entro i termini fissati dal bando.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14.
<b>Costi</b>	Non è prevista una contribuzione da parte dell'utenza, ma una decurtazione del finanziamento in base all'Attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) qualora la dotazione finanziaria assegnata a ciascun Comune sia inferiore al fabbisogno rilevato.
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17</li> <li>- deliberazione n. 48/46 del 10 dicembre 2021</li> <li>- Legge regionale 9 marzo 2022 n. 3</li> <li>- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/17 del 07/04/2022</li> <li>- Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/28 del 16/03/2023</li> </ul>

## PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE

<b>Che cos'è</b>	<p>L'intervento riabilitativo si rende necessario quando un evento morboso, una malattia, un trauma o un fatto congenito non si esauriscono nel ciclo danno-terapia-guarigione ma portano a una menomazione e a una disabilità, che rischiano di trasformarsi in svantaggio esistenziale permanente.</p> <p>Gli obiettivi della riabilitazione mirano a garantire alla persona con disabilità la massima indipendenza e la massima partecipazione possibile alla vita sociale ed economica.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.</p>
<b>Come fare</b>	<p>L'inserimento avviene su prescrizione del medico di medicina generale. L' Assistente Sociale comunale partecipa alle U.V.T. convocate dalla ASL.</p> <p>Gli uffici comunali del servizio sociale provvedono all'acquisizione dell'Attestazione ISEE per il calcolo della fascia di contribuzione alla quale la Persona beneficiaria appartiene.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prescrizione del Medico di medicina generale</li> <li>- Attestazione ISEE</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<p>Non sono previste scadenze</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14  ASL: Distretto socio-sanitario Sarrabus Gerrei, Via Sardegna – Muravera</p>
<b>Costi</b>	<p>È prevista una contribuzione da parte della Persona beneficiaria, sulla base dell'Attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).</p> <p>Il Comune provvederà alla copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale, attraverso appositi trasferimenti regionali.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali"</li> <li>- Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/12 del 6.9.2011</li> </ul>

**PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ  
LEGGE 162/98**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di progetti individualizzati, che attraverso diversi interventi, mirano a migliorare la qualità della vita delle persone con grave disabilità e ad alleggerire il carico assistenziale del nucleo familiare.</p> <p>Gli interventi possono essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno educativo;</li> <li>- assistenza domiciliare;</li> <li>- accoglienza presso centri diurni;</li> <li>- soggiorno non superiore ai 30 giorni nell'arco di una o presso strutture autorizzate o residenze sanitarie autorizzate;</li> <li>- attività sportive e di socializzazione.</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Personae a cui è stata riconosciuta dalla commissione competente, la condizione di handicap grave ai sensi della Legge n. 104/92, art.3, comma 3.</p>
<b>Come fare</b>	<p>È necessario rivolgersi agli uffici del servizio sociale comunale, entro i termini indicati annualmente dalla Regione Sardegna e diffusi dal Comune mediante avviso pubblico nel sito istituzionale.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione ISEE;</li> <li>- Certificazione attestante la condizione di disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. 104/92;</li> <li>- Scheda salute (Allegato B alla D.G.R. 9/15 del 12.2.2013) disponibile presso i Servizi Sociali e sul sito istituzionale dell'Ente, compilata e firmata dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta e/o altro medico della struttura pubblica o medico convenzionato che ha in cura la persona con disabilità. Eventuali costi sono a carico del richiedente;</li> <li>- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (Allegato D alla D.G.R. 9/15 del 12.2.2013)</li> <li>- Copia del documento d'identità e della tessera sanitaria in corso di validità della Persona disabile e del richiedente (se diverso dal beneficiario).</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<p>Le scadenze sono stabilite di anno in anno dalla Regione Sardegna e riportate nell'avviso comunale. È possibile comunque presentare la richiesta durante tutto il corso dell'anno. L'attivazione di ulteriori nuovi piani, oltre la data di scadenza, potrà però avvenire soltanto qualora il Comune disponga di risorse eccedenti il fabbisogno approvato per quell'annualità.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</p>
<b>Costi</b>	<p>Non è prevista una contribuzione da parte del beneficiario, ma una decurtazione del finanziamento regionale sulla base dell'Attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n.104/92 Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.</li> <li>- Legge n. 162/98 Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n.104, concernenti "misure di sostegno in favore di persone con handicap grave"</li> <li>- Art. 433 del Codice Civile "Persone obbligate" (a prestare gli alimenti)</li> <li>- DGR 32/43 del 25/10/2022 (approvazione preliminare) e DGR 35/53 del 22/11/2022 (approvazione definitiva).</li> </ul>

## CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE SOFFERENTI MENTALI

L.R. 20/97 e ss. mm. ii.

<b>Che cos'è</b>	Si tratta di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i Comuni a favore di cittadini, assistiti dal Dipartimento di Salute Mentale o dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile o da Cliniche Universitarie di Psichiatria, in possesso dei requisiti previsti dalla norma.
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Possono beneficiare del sussidio le persone affette da una delle seguenti patologie psichiatriche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- schizofrenia (catatonica, disorganizzata, paranoidea, indifferenziata, residua) ad andamento cronico;</li><li>- disturbo delirante paranoide ad andamento cronico,</li><li>- disturbo depressivo maggiore ad andamento cronico,</li><li>- disturbo bipolare dell'umore (depressivo, misto, maniaco) ad andamento cronico,</li><li>- autismo;</li></ul> <p>in carico al Dipartimento di Salute Mentale o al Servizio di Neuropsichiatria Infantile o a Cliniche Universitarie di psichiatria, che possiedono i requisiti di reddito stabiliti dalla RAS.</p> <p>Il sussidio mensile spettante è il risultato della differenza tra l'importo dell'assegno mensile stabilito dall'Assessorato regionale e il reddito individuale percepito dalla Persona, che include tutte le entrate comunque conseguite, comprese le erogazioni assistenziali per invalidità civile ed i trattamenti pensionistici, escluso l'assegno di accompagnamento.</p> <p>Per quanto riguarda i minori, i beneficiari di Amministratore di Sostegno, gli interdetti o gli inabilitati deve sussistere un ulteriore requisito: il reddito imponibile del nucleo familiare di appartenenza non dovrà essere superiore al limite massimo stabilito dall'Assessorato.</p>
<b>Come fare</b>	<p>La richiesta deve essere presentata al Comune di residenza e l'eventuale beneficio viene riconosciuto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.</p> <p>Per la concessione del sussidio i soggetti interessati dovranno compilare il modulo di domanda predisposto dal Comune, corredato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il reddito complessivamente percepito nell'anno precedente a quello in cui sta formalizzando la richiesta.</p> <p>Accertati i requisiti economici, il Comune provvede ad inoltrare, al competente servizio sanitario la richiesta di accertamento delle condizioni cliniche che danno diritto alle provvidenze economiche previste dalla L.R. 20/97.</p> <p>Per e con le Persone in possesso dei requisiti di natura economica, sociale e sanitaria è predisposto un Piano di Intervento Personalizzato (PTAI) contenete informazioni, tempi e obiettivi per la eventuale concessione del sussidio economico.</p> <p>Accertati i requisiti economici e sanitari il Comune provvede all'impegno di spesa per l'anno in corso ed eroga il contributo agli aventi diritto.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta delle provvidenze economiche possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p> <p>I documenti da allegare sono quelli specificati nei moduli di richiesta.</p>

<b>Scadenze</b>	La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e il beneficio decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.
<b>Sede degli uffici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</li> <li>- ASL: Centro di Salute Mentale, via Carlo Sanna n. 61 – Senorbì</li> <li>- ASL: Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Via Sardegna – Muravera</li> </ul>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale n. 15/1992 “Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna.</li> <li>- Legge regionale n. 20 del 30.05.1997 “Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15.</li> <li>- Legge regionale n. 2 del 29.05.2007, art. 33 “Disposizione per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione”, modifiche alla L.R. 20/97.</li> <li>- Deliberazione G. R. n. 21/24 del 05.06.2013 - legge regionale n. 20/1997, art. 7 e art. 15. Adeguamento, per l'anno 2013, dei limiti di reddito per usufruire dei benefici economici (€ 489,62 importo mensile individuale e € 42.513,74 importo del reddito annuo imponibile della famiglia di appartenenza di minori, interdetti o inabilitati).</li> </ul>

## CONTRIBUTI IN FAVORE DEI NEFROPATICI

L.R. 11/85

<b>Che cos'è</b>	<p>Consistono in un assegno mensile, calcolato in base al reddito ed alla composizione del nucleo familiare del richiedente e nel rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, maggiorate in caso di necessità di un accompagnatore, che il Comune eroga, su finanziamento regionale, alla persona malata che si reca ad effettuare il trattamento di dialisi.</p> <p>Sono previsti anche contributi in caso di intervento di trapianto renale e contributi forfettari in caso di dialisi domiciliare.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	Alle persone affette da nefropatia.
<b>Come fare</b>	<p>Per ottenere i contributi è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta delle provvidenze ai sensi della L.R. n. 11/1985, allegando la certificazione medica richiesta, dalla quale risulti che il richiedente è affetto da nefropatia e la certificazione del reddito da aggiornare annualmente.</p> <p>Per ottenere il rimborso dei viaggi e delle spese di soggiorno, è necessario periodicamente compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo l'apposito modulo di richiesta, allegando la certificazione dei viaggi effettuati, rilasciati dalla struttura presso la quale è stata effettuata la dialisi, oppure un'autocertificazione.</p> <p>Per ottenere il contributo in caso di trapianto renale o i contributi in caso di dialisi domiciliare è necessario compilare e presentare al protocollo gli appositi moduli con la documentazione richiesta.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta provvidenze, di richiesta rimborso spese viaggio e di soggiorno, di contributi per trapianto renale e di contributi per dialisi domiciliare possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p> <p>I documenti da allegare sono quelli specificati nei moduli di richiesta.</p>
<b>Scadenze</b>	<p>Le richieste possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno.</p> <p>Il diritto al contributo decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta. I contributi per trapianto renale e di contributi per dialisi domiciliare vengono erogati dietro presentazione della domanda.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non è previsto alcun costo per i beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Legge Regionale n.11/1985</li><li>- Legge Regionale n. 43/1993</li></ul>

**CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE  
L.R. 9/2004**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di un rimborso delle spese di viaggio che il Comune eroga, su finanziamento regionale, alla persona malata che si reca ad effettuare terapie od esami, connessi alla specifica patologia da cui è affetta, presso Centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in Comuni diversi da quello di residenza, purché l'interessato non abbia diritto a rimborsi per lo stesso motivo da parte di enti previdenziali o assicurativi.</p> <p>Nel caso in cui il malato si rechi in un Comune della Sardegna distante oltre 30 chilometri da quello di residenza ed il trattamento sanitario non venga effettuato in regime di ricovero, la persona malata ha diritto anche ad un contributo per le spese di soggiorno.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Persone alle quali è stata diagnosticata una neoplasia maligna.</p>
<b>Come fare</b>	<p>Per ottenere i contributi è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo del Comune l'apposito modulo di richiesta, corredata dalla certificazione medica dalla quale risulti che il richiedente è affetto da patologia rientrante nella legge in oggetto.</p> <p>Per ottenere il rimborso dei viaggi, è necessario, periodicamente, compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta rimborso viaggi, allegando la certificazione dei viaggi effettuati, rilasciata dalla struttura presso la quale è stata effettuata la terapia, oppure un'autocertificazione.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta provvidenze, il modulo di richiesta rimborso spese di viaggio, di soggiorno ed il modello del certificato medico diagnostico (predisposto dalla Regione Sardegna) possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p> <p>I documenti da allegare sono quelli specificati nei moduli di richiesta.</p>
<b>Scadenze</b>	<p>Le richieste devono essere presentate entro sei mesi dall'inizio del trattamento e delle cure (Delibera G.R. 12/21 del 26/02/2008), termine non perentorio come precisato dalla Regione ai Comuni con nota RAS n. 14072 del 12/11/2008.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</p>
<b>Costi</b>	<p>Non è previsto alcun costo per i beneficiari</p>
<b>Normativa Di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge Regionale n. 9 del 3 dicembre 2004 - art. 1 c. 1 lett. f)</li> <li>- Deliberazione della G.R. 12/21 del 26/02/2008</li> <li>- Nota RAS n. 14072 del 12/11/2008</li> </ul>

**CONTRIBUTI IN FAVORE DI TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI  
L.R. 27/83 E SS.MM.II.**

<b>Che cos'è</b>	Consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno che (tenendo conto del reddito del nucleo familiare del richiedente) il Comune eroga, su finanziamento regionale alla persona malata che si reca in un altro Comune per effettuare terapie od esami, connessi alla patologia da cui è affetto.
<b>A chi è rivolto</b>	Persone affette da talassemia, emofilia oppure da emolinfopatia maligna.
<b>Come fare</b>	<p>Per ottenere i contributi è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta delle provvidenze ai sensi della L.R. n. 27/1983, allegando la certificazione medica richiesta, dalla quale risulti che il richiedente è affetto da patologia rientrante nella legge in oggetto e la certificazione del reddito, da aggiornare annualmente.</p> <p>Per ottenere il rimborso delle spese di viaggio, è necessario periodicamente compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo l'apposito modulo, allegando la certificazione dei viaggi effettuati, rilasciata dalla struttura presso la quale è stata effettuata la terapia, oppure un'autocertificazione.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	I moduli di richiesta provvidenze e di richiesta rimborso delle spese di viaggio possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".
<b>Scadenze</b>	Le richieste possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno. Il diritto al contributo decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non è previsto alcun costo per i beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	Legge Regionale n. 27 del 25 novembre 1983; Legge Regionale n. 6 del 28 aprile 1992, art. 65

**CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A TRAPIANTO DI FEGATO, CUORE, PANCREAS E POLMONI  
L.R.12/2011 E L.R. 3/2022 ART. 6**

<b>Che cos'è</b>	Consistono nell' erogazione dell'assegno mensile (art.6 L.R. n.3/2022) e il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, maggiorate in caso di necessità di un accompagnatore, che il Comune eroga, su finanziamento regionale, alla persona che è stata sottoposta a trapianto che si reca ad effettuare i controlli post-trapianto.
<b>A chi è rivolto</b>	Alle persone sottoposte a trapianto di fegato, cuore, pancreas e polmoni.
<b>Come fare</b>	Per l'accesso ai benefici è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta delle provvidenze ai sensi della L.R. n. 12/2011, allegando la certificazione medica richiesta, dalla quale risulti che il richiedente è stato sottoposto a trapianto.  Per ottenere il rimborso delle spese di viaggio, è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo l'apposito modulo di richiesta, allegando la certificazione dei viaggi effettuati, rilasciata dalla struttura presso la quale è stato effettuato il controllo, oppure un'autocertificazione.
<b>Modulistica e documenti</b>	I moduli per richiedere le provvidenze e il rimborso delle spese di viaggio possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica". I documenti da allegare sono quelli specificati nei moduli di richiesta.
<b>Scadenze</b>	Le richieste possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno. Il diritto al rimborso decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non è previsto alcun costo per i beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge Regionale n.12 del 30 giugno 2011 art. 18, comma 3 – Estensione della legge regionale n. 11/1985 ai trapiantati di fegato, di cuore e di pancreas. <i>“Le provvidenze di cui al secondo alinea dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 11 (Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici), sono estese anche ai trapiantati di fegato, cuore e pancreas”</i></li> <li>- Legge Regionale n.3 del 9 marzo 2022 articolo 6 comma 1. <i>“I sussidi di cui all'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 11 (Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici) sono estesi ai trapiantati d'organo solido non renale, ad esclusione dei contributi forfettari di cui al quarto alinea del medesimo articolo”.</i></li> </ul>

**INDENNITÀ REGIONALE FIBROMIALGIA  
(IRF)  
L.R. 5/2019 MODIFICATA CON L.R. 22/2022 ART. 12**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di un sostegno economico denominato "indennità regionale fibromialgia" (IRF), finalizzato a facilitare sotto l'aspetto economico il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.</p> <p>L'IRF è erogata nella forma di contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione. È pari a € 800,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Persone in possesso della certificazione medica, di data non successiva al 23 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della L.R. n. 22/2022), attestante la diagnosi di fibromialgia, rilasciata da un medico specialista (reumatologo, ortopedico, fisiatra), abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista, che non beneficiano di altra sovvenzione pubblica concessa esclusivamente per la diagnosi di fibromialgia.</p>
<b>Come fare</b>	<p>Per ottenere i contributi è necessario compilare ed inoltrare apposita istanza all'ufficio protocollo. La domanda dovrà essere corredata della documentazione ivi indicata.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>La modulistica può essere richiesta presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricata dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica". La richiesta dovrà essere corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione medica, di data non successiva al 23 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della L.R. n. 22/2022), attestante la diagnosi di fibromialgia;</li> <li>- Attestazione ISEE sociosanitario (da applicarsi qualora si debba procedere alla decurtazione del contributo, in caso di insufficienza di risorse).</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<p>Le richieste devono essere presentate dal 01 al 30 aprile di ciascun anno.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Siliua, Via Aldo Moro, n. 14</p>
<b>Costi</b>	<p>Non è previsto alcun costo per i beneficiari</p>
<b>Normativa Di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 5/2019 modificata con L.R. 22/2022</li> <li>- Linee Guida approvate con Deliberazione G.R. n. 7/12 del 28.2.2023</li> </ul>

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI  
L. 13/89 E L.R. 32/1991**

<b>Che cos'è</b>	Consistono nell'erogazione di un contributo economico per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ove i destinatari, in condizioni di disabilità, abbiano la "residenza abituale".
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Alle persone in condizioni di disabilità, portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, che abbiano la residenza anagrafica, nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili, che intendano realizzare opere finalizzate all'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>Non possono presentare domanda i soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).</p>
<b>Come fare</b>	Per l'accesso ai benefici è necessario compilare e inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta. La richiesta di contributo, corredata da tutta la documentazione necessaria, deve essere presentata in bollo dal portatore di disabilità (richiedente) al Comune in cui è sito l'immobile, utilizzando il modello reso a disposizione dal Comune.
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli possono essere richiesti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p> <p>Alla domanda devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'handicap si concretizza in una menomazione o limitazione funzionale permanente;</li> <li>- il certificato medico (anche in fotocopia autenticata) rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale, attestante la condizione di invalido totale con difficoltà di deambulazione (qualora la persona intenda avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L. n. 13/1989);</li> <li>- la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio la quale deve specificare l'ubicazione dell'immobile ove risiede il richiedente e quello su cui si vuole intervenire, con indicazione del Comune, della via o piazza e del numero civico, nonché del piano e dell'interno, qualora si tratti di appartamento che occupi una porzione dell'immobile. Devono, inoltre, essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni.</li> </ul> <p>L'interessato deve, inoltre, dichiarare che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione. Deve, altresì, dichiarare se per le medesime opere gli siano stati concessi</p>

	<p>altri contributi e se per il medesimo alloggio siano già stati erogati i contributi di cui alla Legge n. 13/1989</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Attestazione ISEE</li> <li>- l'eventuale documentazione tecnica, che il Comune ritenga necessaria, al fine del riconoscimento dell'ammissibilità al contributo e della relativa quantificazione.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<p>I Comuni predispongono un bando, preferibilmente con le modalità di "bando aperto", privo di scadenza, in modo che i cittadini possano presentare istanza al Comune in ogni momento dell'anno, con la precisazione che la graduatoria di un determinato anno interessa esclusivamente le domande presentate entro il 1° marzo del medesimo anno.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</p>
<b>Costi</b>	<p>Il beneficiario è tenuto a sostenere i costi per la realizzazione di tutte le opere previste, per le quali sarà riconosciuto un contributo a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute.</p> <p>Per costi fino a € 2.582,28 il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.</p> <p>Per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43).</p> <p>Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 il contributo è aumentato di un ulteriore 5%: (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26, per un totale di € 6.584,82).</p> <p>Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e, cioè, € 7.101,28.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e ss. mm. ii.</li> <li>- Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32 e ss. mm. ii.</li> <li>- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989, n. 1669</li> <li>- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 4 giugno 1989, n. 236</li> <li>- DGR n. 22/17 del 14/07/2022</li> <li>- Determinazione n. 344/4652 del 01/02/2023 - Rettifica del nuovo bando regionale permanente</li> </ul>



Comune di  
**Silius**

# Area Famiglia e minori



## SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET)

<b>Che cos'è</b>	<p>È un servizio a valenza socio-psico-pedagogica, rivolto al minore in difficoltà e alla sua famiglia, finalizzato alla prevenzione, recupero e sostegno delle situazioni di disagio, anche mediante collaborazione con la Scuola, il Tribunale per i Minorenni, la ASL (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, Centro di Salute Mentale), le Associazioni e i servizi culturali presenti nel territorio.</p> <p>Il servizio è svolto da un'equipe di operatori: Coordinatore, Psicologo, Assistente Sociale ed Educatori professionali; è gestito dall'Unione dei Comuni del Sarrabus, Ente gestore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS Sarrabus Gerrei.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alle famiglie ove sono presenti minori residenti che per motivi diversi necessitano di un intervento educativo nel proprio ambiente di vita.</li> <li>- A persone adulte che necessitano di un supporto educativo finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle autonomie.</li> </ul>
<b>Come fare</b>	<p>L'ammissione dei potenziali beneficiari al servizio è valutata dal Servizio Sociale al quale va rappresentata l'esigenza.</p> <p>Per ogni beneficiario viene redatto un progetto educativo individualizzato.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta del servizio possono essere reperiti presso gli uffici del Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p>
<b>Scadenze</b>	<p>Non è prevista alcuna scadenza. Ogni richiesta verrà valutata in base all'esigenza dell'intervento, anche in collaborazione con i Soggetti Istituzionali e non che ruotano intorno al nucleo familiare.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14</p>
<b>Costi</b>	<p>Il servizio è gratuito</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- Legge Regionale n. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali"</li> <li>- Linee Guida per la programmazione e gestione dei PLUS 2012/2014 approvate con Deliberazione Regionale n. 40/32 del 06/10/2011 e ancora in vigore, che pongono come obiettivo, a breve termine, per tutti gli Ambiti Territoriali dei Plus della Sardegna l'attivazione, in forma associata del Servizio Educativo Territoriale;</li> <li>- Linee Guida sul Servizio Educativo Territoriale, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 55/68 del 29/12/2000.</li> <li>- Capitolato d'appalto e progetto tecnico presentato in sede di gara.</li> </ul>

## SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA PER MINORI

<b>Che cos'è</b>	Si tratta di un intervento educativo specialistico realizzato in ambito scolastico per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado volto ad assicurare il diritto allo studio degli alunni disabili, a fornire il supporto per l'autonomia e la comunicazione personale, a favorire e facilitare la loro esperienza scolastica.
<b>A chi è rivolto</b>	Il servizio è destinato agli alunni disabili della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, certificati con apposita documentazione sanitaria che rilevi i bisogni educativi specialistici.
<b>Come fare</b>	<p>Il servizio viene attivato dal Servizio Sociale comunale su richiesta delle Scuole frequentate da minori residenti, previa valutazione, con i competenti servizi sanitari, della necessità di un intervento educativo specialistico e della congruità della richiesta rispetto agli obiettivi che si intendono raggiungere.</p> <p>Il servizio non deve essere inteso infatti sostitutivo delle ore in cui è assente il docente di sostegno. Le ore sono assegnate sulla base delle valutazioni e i criteri condivisi con i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI).</p> <p>La progettazione degli interventi assistenziali/educativi dei singoli è concertata con la scuola, la famiglia e i servizi sanitari.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	La richiesta di intervento specialistico è trasmessa dall'Istituto Scolastico al Comune.
<b>Scadenze</b>	Preliminarmente all'inizio di ogni anno scolastico il servizio sociale valuta le richieste provenienti dagli Istituti Comprensivi e programma le attività affinché possano essere avviate all'inizio di ogni anno scolastico.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Il servizio è gratuito
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 104/1992 e successive integrazioni e modificazioni "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" art.13 "Integrazione scolastica"</li> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- Legge Regionale n. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali"</li> <li>- Capitolato d'appalto e progetto tecnico presentato in sede di gara.</li> </ul>

## ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE TERRITORIALE

<b>Che cos'è</b>	<p>È un servizio di animazione e di aggregazione sociale rivolto ai minori, organizzato, prevalentemente durante la stagione estiva, quale potenziamento delle attività educative svolte nell'ambito del Servizio Educativo Territoriale con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire ai minori attività di socializzazione, partecipazione, aggregazione;</li> <li>- Organizzare e attuare programmi creativi, ricreativi, sportivi con specifico ruolo partecipativo dei minori;</li> <li>- Diffondere la cultura dell'integrazione e della diversità, dell'accettazione e del confronto e promuovere l'integrazione e il dialogo;</li> <li>- Promuovere azioni di prevenzione finalizzate al mantenimento di condizioni di benessere psicofisico;</li> <li>- contenere i rischi di isolamento ed emarginazione.</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	Il servizio è rivolto ai minori dai 3 ai 17 anni, senza discriminazione di sorta.
<b>Come fare</b>	<p>Il servizio viene pubblicizzato sia sul sito istituzionale del comune che tramite apposite locandine.</p> <p>Le iscrizioni devono essere effettuate servendosi dell'apposita modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "News" e nella sezione "modulistica".</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	I moduli di richiesta del servizio possono essere reperiti presso gli uffici del Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale dell'Ente, sezione "modulistica".
<b>Scadenze</b>	Le domande di iscrizione devono essere presentate entro il termine indicato sulla locandina all'Ufficio protocollo dell'Ente.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	<p>Il servizio può prevedere una quota di compartecipazione.</p> <p>Possono essere previste agevolazioni per l'iscrizione di figli successivi al primo.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Capitolato d'appalto e progetto di gara.</li> </ul>

## AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI

<b>Che cos'è</b>	<p>L'affidamento familiare è l'inserimento temporaneo di un minore in una famiglia diversa dalla propria qualora la famiglia di origine debba affrontare una situazione di difficoltà. È disposto dall' Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Giudice Tutelare) a sostegno dei minori con gravi difficoltà sociali e familiari.</p> <p>L'affidamento familiare garantisce al minore di abitare in un ambiente idoneo, con persone che siano in grado di provvedere al suo mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alle relazioni di affetto delle quali necessita, in attesa che venga superato il momentaneo stato di disagio del nucleo d'origine.</p> <p>Le caratteristiche dell'affidamento familiare sono la temporaneità, il mantenimento dei rapporti tra il minore e la famiglia di origine e la previsione del rientro dello stesso nel suo nucleo familiare cessata la causa di impedimento.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Il servizio si rivolge ai minori in situazioni di disagio e ai loro nuclei, temporaneamente non in grado di assolvere al meglio al ruolo genitoriale, ma anche alle famiglie che desiderano diventare nuclei affidatari. Per le famiglie affidatarie la legge non richiede requisiti specifici: possono essere coinvolti nuclei con figli propri, coppie senza figli o anche persone singole.</p>
<b>Come fare</b>	<p>Per segnalare una situazione di difficoltà e condividere l'opportunità di un eventuale affidamento familiare è necessario fissare un colloquio con l'Assistente sociale del Comune di residenza o con gli Operatori del Consultorio Familiare competente per territorio.</p> <p>Chiunque fosse interessato ad intraprendere un percorso formativo, può offrire la propria disponibilità in qualità di famiglia affidataria, presso il Consultorio Familiare competente per territorio o direttamente presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, in via Dante 1, Cagliari.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>Non è prevista modulistica comunale.</p>
<b>Scadenze</b>	<p>Non è prevista alcuna scadenza.</p>
<b>Sede degli uffici</b>	<p>Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14          ASL: Consultorio Familiare, Via Sardegna – Muravera          Tribunale per i Minorenni di Cagliari, in via Dante 1, Cagliari.</p>
<b>Costi</b>	<p>Il servizio è gratuito. Il Comune interviene con un contributo economico a favore delle famiglie affidatarie, che accolgono il minore.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 184 del 4 maggio 1983, (modificata dalla legge n. 149 del 2001) "Diritto del minore ad una famiglia"</li> </ul>

## ACCOGLIENZA DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

<b>Che cos'è</b>	L'accoglienza del minore in strutture residenziali è un intervento di tutela del minore che si concretizza con l'inserimento temporaneo del minore in una comunità educativa, nel caso in cui la famiglia di origine non possa occuparsene in maniera adeguata a causa di gravi difficoltà. È attivato su disposizione dell'Autorità giudiziaria o nel caso in cui la situazione rilevata sia di grave pregiudizio per il minore.
<b>A chi è rivolto</b>	Il servizio è rivolto alla famiglia o a chi si occupa direttamente di un minore in difficoltà.
<b>Come fare</b>	La situazione problematica è presa in carico dal servizio sociale comunale anche su segnalazione da parte di terzi.
<b>Modulistica e documenti</b>	Non è prevista modulistica comunale.
<b>Scadenze</b>	Si interviene in situazioni di bisogno.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non sono previsti costi per le famiglie dei minori beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 de l1988 Riordino delle funzioni socio assistenziali".</li> <li>- Legge n. 184 del 4 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni "Diritto del minore ad una famiglia"</li> </ul>

**ASSEGNO DI NATALITA'**  
**L.R. 9 marzo 2022, n. 3, ART. 13**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di interventi di contrasto allo spopolamento, di natura economica, erogati sotto forma di assegno mensile a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni sardi con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo, nel corso del 2023.</p> <p>Il valore dell'assegno è fissato in € 600,00 mensili per il primo figlio e € 400,00 mensili per ogni figlio successivo al primo.</p> <p>I suddetti contributi sono concessi a prescindere dall'Attestazione ISEE del nucleo familiare richiedente.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>È rivolto a nuclei familiari, anche monogenitoriali, in relazione alla nascita, adozione o affidamento preadottivo, del figlio fino al compimento del quinto anno di età, o fino alla cessazione dell'affido qualora si verifichi prima del quinto anno, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cittadini italiani, o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o di altro Stato in possesso di regolare permesso di soggiorno, residenti presso il Comune di Silius, o trasferenti la residenza presso il Comune di Silius provenendo da Comune con più di 3.000 abitanti (tale condizione di residenza, insieme alla dimora abituale deve essere mantenuta, pena decadenza del beneficio, per almeno 5 anni);</li> <li>- che abbiano uno o più figli fiscalmente a carico, nati (adottati, affidati in preadozione) nel corso dell'anno a cui si riferisce il contributo;</li> <li>- che convivano e coabitino col proprio figlio presso il Comune di Silius;</li> <li>- che non occupino abusivamente un alloggio pubblico;</li> <li>- che siano proprietari della dimora abituale e di residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio, o comunque averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, comodato o altro titolo equivalente;</li> <li>- che esercitino la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.</li> </ul>
<b>Come fare</b>	Per l'accesso ai benefici è necessario compilare ed inoltrare all'ufficio protocollo il modulo di richiesta, corredato da tutta la documentazione necessaria.
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta possono essere reperiti presso gli uffici del Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica". A corredo della domanda dovranno essere presentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità di entrambi i genitori.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	La scadenza per la presentazione delle istanze è fissata dal bando comunale.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non sono previsti costi a carico dei beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, Disposizioni in materia di contrasto dello spopolamento, comma 2, lett. a)</li> <li>- DGR n. 19/80 del 01/06/2023 "Linee Guida contenenti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2023 e anni successivi a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti".</li> </ul>



Comune di  
**Silius**

# Area Disagio socio economico



## CONTRIBUTI ECONOMICI

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di interventi di natura economica, finalizzati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita.</p> <p>Gli interventi, secondo la normativa vigente, possono avere carattere di continuità o di straordinarietà; devono sempre essere limitati nel tempo allo scopo di contribuire ad alleviare la precaria situazione economica familiare e mirare a promuovere l'autonomia, superando la logica assistenzialistica.</p>
<b>A chi è rivolto</b>	Singoli cittadini o nuclei familiari in situazione di difficoltà economica, sociale e/o lavorativa, che non hanno un reddito sufficiente a garantire le esigenze fondamentali di vita.
<b>Come fare</b>	<p>È necessario rivolgersi agli uffici del servizio sociale comunale, effettuare uno o più colloqui con l'Assistente Sociale, compilare gli appositi moduli e produrre la documentazione richiesta.</p> <p>In taluni casi sono previste anche visite domiciliari da parte degli Assistenti Sociali.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo richiesta contributo</li> <li>- Attestazione ISEE</li> <li>- Ogni altro documento che il cittadino ritenga utile per dimostrare la propria condizione di disagio socio- economico.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	Non sono previste scadenze. I cittadini possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non sono previsti costi a carico dei destinatari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Deliberazione di C.C n. 2 del 11/05/2015 – Allegato Regolamento comunale per l'accesso e l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.</li> </ul>

**PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO  
IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
U.E.P.E. (UFFICIO PER L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA)**

<b>Che cos'è</b>	È un intervento finalizzato al reinserimento socio-lavorativo di soggetti in carico all'UEPE (Ufficio di esecuzione penale esterna) del Ministero della Giustizia, affidati in prova al servizio sociale o sottoposti a misure alternative alla detenzione.
<b>A chi è rivolto</b>	Individuali in carico all'Ufficio di esecuzione penale esterna che beneficiano di una misura alternativa alla detenzione o affidati in prova ai servizi sociali ai sensi dell'art. 47 dell'Ordinamento penitenziario (Legge n. 354/75)
<b>Come fare</b>	È necessario rivolgersi all'ufficio di esecuzione penale esterna del Ministero della Giustizia.  Gli Assistenti Sociali di tale Ministero contatteranno gli uffici del Servizio Sociale comunale per concordare la predisposizione di un progetto personalizzato da inserire nell'ambito del programma di trattamento.
<b>Modulistica e documenti</b>	Modulo istanza di ammissione al Servizio di Pubblica Utilità comunale. Copia documento di identità del richiedente
<b>Scadenze</b>	Non sono previste scadenze.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14 UEPE (Ministero della Giustizia): Via Giuseppe Peretti, 1 - Cagliari.
<b>Costi</b>	Non sono previsti costi a carico dei beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R n. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali"</li> <li>- Legge 354/1975 (Ordinamento penitenziario)</li> </ul>

**INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI  
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di inserimenti lavorativi destinati ad una particolare fascia di disagio sociale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'autonomia e facilitare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate;</li> <li>- Consentire ai destinatari di intraprendere o proseguire un percorso riabilitativo attraverso attività lavorative rispondenti alle loro capacità;</li> <li>- Realizzare una dimensione di sostegno e valorizzazione delle proprie capacità aiutando lo sviluppo e la dignità della persona svantaggiata;</li> <li>- Migliorare le potenzialità occupazionali dei destinatari finali dell'intervento.</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>L'intervento è rivolto ad una particolare fascia di disagio sociale costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disoccupati, che a causa della loro condizione di fragilità psico – fisica, abbiano difficoltà di inserimento lavorativo;</li> <li>- beneficiari della L.R. n. 20/1997.</li> </ul>
<b>Come fare</b>	<p>I soggetti svantaggiati verranno individuati dal Servizio Sociale Professionale con modalità differenti secondo la tipologia della persona svantaggiata a cui gli interventi sono rivolti.</p> <p>Per alcune tipologie si procederà alla definizione di una graduatoria predisposta sulla base di un bando volto all'acquisizione delle domande.</p> <p>Per l'individuazione delle Persone beneficiarie delle provvidenze ed interventi previsti dalla L.R.20/1997, sarà cura del servizio sociale professionale provvedere all'individuazione dei beneficiari, in collaborazione con il Centro di Salute Mentale competente per territorio.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta possono essere reperiti presso gli uffici di Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica". Tale richiesta dovrà essere corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- copia del documento di identità del richiedente;</li> <li>- tutta la documentazione specificata nel modulo di richiesta.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Sede degli uffici</b>	Le scadenze sono previste nel relativo bando
<b>Costi</b>	Non è prevista una compartecipazione al costo del servizio
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L. R 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Legge regionale n. 20 del 30.05.1997 "Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna".</li> </ul>

**REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - REIS – PARTE PRIMA**  
**L.R. 18/2016**

<b>Che cos'è</b>	<p>Si tratta di un sussidio economico o di un suo equivalente erogato in favore del nucleo familiare, condizionato all'adesione e condivisione di un progetto personalizzato d'inclusione attiva, finalizzato al superamento della condizione di povertà.</p> <p>Si tratta di progetti personalizzati finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'autonomia e facilitare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate;</li> <li>- Realizzare una dimensione di sostegno e valorizzazione delle proprie capacità aiutando lo sviluppo e la dignità della persona svantaggiata;</li> <li>- Migliorare le potenzialità occupazionali dei destinatari finali dell'intervento</li> </ul> <p>Oltre all'erogazione del sussidio, il programma prevede la possibilità di attivare, a favore di ciascun nucleo con minori, un progetto sperimentale (Dote educativa e attivazione Percorsi di Sostegno alla Genitorialità) fino ad un massimo di € 3.000,00 per ciascun nucleo. Il programma prevede inoltre la possibilità di riconoscere al nucleo con minori in età scolare (tra i 6 e i 16 anni) , in aggiunta al sussidio REIS, una premialità in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli (votazione conseguita non inferiore a "Ottimo" o "Avanzato" per la Scuola Primaria, media dell'8 per la Scuola Secondaria di I e II grado).</p>
<b>A chi è rivolto</b>	L'intervento è rivolto ai soggetti che hanno i requisiti previsti dal relativo bando regionale
<b>Come fare</b>	I soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso al REIS dovranno compilare la modulistica prevista, allegare la documentazione richiesta e dare la disponibilità per lo svolgimento dei progetti di inclusione che verranno attivati dal Servizio Sociale.
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta possono essere reperiti presso gli uffici del Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica". Tale richiesta dovrà essere corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione ISEE;</li> <li>- copia del documento di identità del richiedente;</li> <li>- tutta la documentazione specificata nel modulo di richiesta.</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Sede degli uffici</b>	Le scadenze sono indicate nei relativi bandi
<b>Costi</b>	Non è prevista una compartecipazione al costo del servizio
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005" Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale" – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu Torrau"</li> </ul>

## CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

<b>Che cos'è</b>	Sono dei contributi che hanno lo scopo di aiutare le famiglie a pagare il canone di locazione.
<b>A chi è rivolto</b>	<p>Alle persone titolari di un contratto di affitto, regolarmente registrato, relativo ad un immobile di proprietà privata destinato ad uso residenziale ed in cui il richiedente abbia la residenza anagrafica.</p> <p>L'immobile non deve appartenere alle categorie catastali A1, A8 e A9 ed il richiedente non deve ricevere altre agevolazioni pubbliche per la stessa finalità né essere proprietario o usufruttuario di un altro alloggio adeguato alle esigenze della famiglia.</p>
<b>Come fare</b>	Per ottenere il contributo è necessario compilare l'apposito modulo predisposto ogni anno dal Comune in base alle direttive emanate dalla Regione. Alla domanda, la quale dovrà essere consegnata all'ufficio protocollo del Comune, dovrà essere allegata la documentazione richiesta per la valutazione dell'istanza.
<b>Modulistica e documenti</b>	<p>I moduli di richiesta sono disponibili presso gli uffici del Servizio Sociale o scaricati dal sito istituzionale del Comune, sezione "modulistica".</p> <p>I documenti da allegare sono quelli specificati nei moduli di richiesta.</p>
<b>Scadenze</b>	Le scadenze sono indicate annualmente nel relativo bando
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non è previsto alcun costo per i beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, articolo 11

## BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO

<b>Che cos'è</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituisce un rimborso tariffario in favore delle cosiddette "utenze deboli", corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni gestiti da Abbanoa Spa che versano in condizioni socio-economiche disagiate, secondo i criteri indicati nel Regolamento "Regolamento per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2021 e successivi nell'ambito territoriale regionale gestito da Abbanoa SpA".</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	<p>È rivolto ai cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che abbiano residenza anagrafica nel Comune di Silius e nell'alloggio servito dal contratto di fornitura idrica;</li> <li>- che abbiano un contratto di fornitura idrico integrato;</li> <li>- che abbiano un'Attestazione ISEE ORDINARIO non superiore alla soglia di € 20.000,00;</li> <li>- per i quali vi sia coincidenza tra il nominativo e codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica ed il nominativo di un componente il nucleo come da Attestazione ISEE.</li> </ul>
<b>Come fare</b>	<p>Per ottenere il contributo è necessario compilare l'apposito modulo predisposto dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna. Detto modulo, corredato dalla documentazione ivi indicata, dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo nei giorni ed orari di ricevimento del pubblico.</p> <p>È possibile presentare la domanda anche online accedendo al sito dedicato <a href="http://www.bonusacqua.it">www.bonusacqua.it</a>.</p>
<b>Modulistica e documenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione ISEE ORDINARIO in corso di validità;</li> <li>- Copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del richiedente;</li> <li>- Una bolletta a cui si riferisce l'utenza.</li> </ul> <p>La modulistica, predisposta dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, è disponibile presso i Servizi sociali del Comune di Silius nonché scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente. La domanda può essere presentata anche on line accedendo al sito dedicato <a href="http://www.bonusacqua.it">www.bonusacqua.it</a>.</p>
<b>Scadenze</b>	La scadenza è fissata dall'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) al 30 maggio di ciascun anno.
<b>Sede degli uffici</b>	Comune di Silius, Via Aldo Moro, n. 14
<b>Costi</b>	Non è previsto alcun costo per i beneficiari
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deliberazione n. 38 del 27 novembre 2020 con la quale il Comitato Istituzionale d'Ambito ha approvato il "Regolamento per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2021 e successivi nell'ambito territoriale regionale gestito da Abbanoa SpA".</li> </ul>



Comune di  
**Silius**

**Ufficio di Piano**

**Ambito Plus**

**Sarrabus Gerrei**



## UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO PLUS "SARRABUS -GERREI"

<b>Che cos'è</b>	<p>L'Ufficio per la programmazione e la gestione associata dei servizi alla Persona è lo strumento organizzativo, tecnico ed amministrativo attraverso il quale sono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi. L'Ufficio promuove la collaborazione tra Comuni, Provincia e Azienda Sanitaria Locale e gli altri Soggetti pubblici e privati presenti nella Comunità. Esso fonda la sua azione sullo sviluppo di comunità, sulla mobilitazione delle risorse esistenti nel territorio e sulla concertazione dei soggetti e degli interessi presenti nella Comunità.</p> <p>L'Ufficio, operando sulla base di indirizzi politico-amministrativi definiti dai Comuni del Distretto, dalla Provincia e dall'Azienda Sanitaria Locale, realizza il coordinamento tecnico e istituzionale delle politiche sociali e sanitarie definite nell'Ambito di riferimento e promuove l'integrazione sociale e sanitaria ed una regolamentazione omogenea dei servizi e degli interventi offerti ai cittadini. L'Ufficio per la programmazione e la gestione associata svolge funzioni inerenti il sistema integrato dei servizi alla persona secondo le disposizioni della L.R. 23/2005 e ss.mm.ii, supporta l'organo politico nell'assumere le decisioni strategiche di politica sociale e cura l'attuazione operativa delle progettualità promosse a livello associato.</p> <p>Rientrano tra i procedimenti in capo all'Ufficio di Piano (elenco sintetico e non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RAC PLUS (Ritornare a casa ed interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime);</li> <li>- Home Care Premium;</li> <li>- Registro Pubblico degli Assistenti Familiari;</li> <li>- Dopo di NOI</li> <li>- Interventi di Vita Indipendente;</li> <li>- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);</li> <li>- Interventi di promozione e valorizzazione degli Amministratori di Sostegno;</li> <li>- Servizio Educativo Territoriale (SET);</li> <li>- Interventi PON Inclusione e Quota Servizi Fondo Povertà</li> </ul>
<b>A chi è rivolto</b>	Cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito PLUS Sarrabus Gerrei (Armungia, Ballao, Castiadas, San Nicolò Gerrei, San Vito, Silius, Villaputzu, Villasalto e Villasimius).
<b>Come fare</b>	Per i servizi di cui ai punti 1 (RAC PLUS), 6 (SAD) e 8 (SET) rivolgersi agli Uffici del Servizio Sociale comunale. Per tutti gli altri interventi consultare il sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Sarrabus o contattare l'Ufficio di Piano.
<b>Scadenze</b>	Le scadenze sono indicate nei bandi relativi ai singoli procedimenti
<b>Sede degli uffici</b>	Unione dei Comuni del Sarrabus (Ente Gestore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS Sarrabus Gerrei): San Vito (SU), via Aldo Moro, n. 50. Comune di Silius, Via Aldo Moro, 14
<b>Costi</b>	Non sono previsti costi di compartecipazione alla spesa, fatta eccezione per il SAD.
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</li> <li>- L.R. 23\2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".</li> <li>- Linee Guida per la programmazione e gestione dei PLUS 2012/2014. approvate con Deliberazione Regionale n. 40/32 del 06/10/2011.</li> </ul>